



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 22340/16/AREA V

9 agosto 2016

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. DIRIGENTE AGENZIA SICUREZZA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE- SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS -- COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>



Prefettura di Piacenza

Ufficio Territoriale del Governo

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

ORGANI DI INFORMAZIONE

BOLOGNA

LORO SEDI

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE n. 79/2016 IN DATA 9 AGOSTO 2016. ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER TEMPORALI. VALIDITA' DA MERCOLEDI' 10 AGOSTO 2016 ALLE ORE 08.00 FINO A GIOVEDI' 11 AGOSTO 2016 ALLE ORE 18.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL DIRIGENTE REPERIBILE

De Francesco



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC.2016.19960** del **09/08/2016** Classif. **4976.500.10 Fasc. 2016.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo

BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Province

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Servizi Area

AFFLUENTI PO
RENÒ E PO DI VOLANO
ROMAGNA

Direzione Regionale Vigili del Fuoco	A22 - BRENNERO	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	REPUBBLICA DI SAN MARINO
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERGEV Emilia-Romagna	Sede regionale ADNKRONOS
Capitaneria di porto - Guardia costiera	TPER SPA	FEDERVAB	Sede regionale AGENZIA DIRE
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara	Sede regionale ANSA
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA	CERPIC-CAPI Tresigallo
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA	CREMM Bologna
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA	Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture Idriche ed elettrico	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica	Servizio Provenzione e gestione emergenze
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	Coordinationi Provinciali del Volontariato	BURANA	
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO	
118 Emilia-Romagna	FORLÌ-CESENA	EMILIA CENTRALE	
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	MODENA	PARMENSE	
EMILIA ROMAGNA	PARMA	PIACENZA	
Compartimento stabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	PIANURA DI FERRARA	
Società Autostradali - Direzioni	RAVENNA	RENANA	
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	REGGIO EMILIA	ROMAGNA	
A15 - AUTOCISA	RIMINI	ROMAGNA OCCIDENTALE	
A21 - TO-BS	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	
	ANA Sez. Emilia-Romagna	Unioni di Comuni	
	ANC Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA	
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE	
	ARI Sez. Emilia-Romagna	Protezione Civile	
		REGIONE LIGURIA	
		REGIONE LOMBARDIA	
		REGIONE MARCHE	
		REGIONE PIEMONTE	
		REGIONE TOSCANA	
		REGIONE VENETO	

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avv/si-protezione-civile/ultimi-avvisi>
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:
051 527 4404 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: proccivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: proclivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004, Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

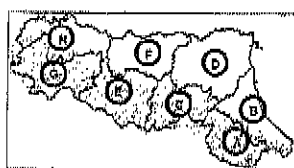


Giunta Regionale
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 10 agosto 2016 alle ore 08:00
 Periodo validità: 34 ore; fino a giovedì, 11 agosto 2016 alle ore 18:00
 Eventi: **TEMPORALI; VENTO; STATO DEL MARE; EVENTO COSTIERO**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Pararo; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	NEVE / PIOGGIA CHE NEVE	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A	■								
B	■	■	■	■					
C	■								
D	■	■	■	■					
E	■								
F	■								
G	■								
H	■								

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1160/CF	09/08/2016
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/19935	09/08/2016

1 - Descrizione e localizzazione

L'ingresso di una saccatura proveniente dal nord-Europa, ed in rapido transito verso est, determinerà una fase di instabilità, con occorrenza di fenomeni temporaleschi che, dal mattino di domani 10 agosto, interesseranno la nostra regione a partire dal settore occidentale. I fenomeni temporaleschi si estenderanno al resto del territorio durante il corso della giornata e tenderanno ad esaurirsi nelle prime ore di giovedì 11 agosto.

Associata al transito della saccatura in quota, avremo una intensificazione della ventilazione, che perdurerà anche nella giornata di giovedì 11 agosto, in particolare sulla riviera romagnola, con direzione di provenienza dei venti da est-nord-est. Per le macroaree B, D si prevedono venti moderati con valori di 28-37 km/h (15-20 nodi) e possibili raffiche fino a 55 km/h (30 nodi).

Il moto ondoso tenderà a crescere dalla giornata di domani 10 agosto, con onde al largo di altezza superiore ai 2 metri, di minore entità lungo la costa e persisterà anche nella giornata di giovedì 11 agosto.

Pur non sussistendo al momento le condizioni di rischio per evento costiero, si segnala che l'altezza del medio mare e quella dell'onda potranno tendere ai valori di soglia dal pomeriggio di domani 10 agosto sulla costa ferrarese e della mattina di giovedì 11 agosto sulla costa romagnola; si ritiene pertanto opportuno allertare il territorio vista la possibile occorrenza di tali fenomeni in considerazione dell'elevata affluenza turistica.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

TEMPORALI

Possono verificarsi scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane in particolare di quelle depresse, con localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e con temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.).

Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Possono verificarsi grandinate che possono causare danni alle colture agricole, alle coperture ed agli automezzi.

Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni ed inneschi di incendi.

VENTO

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE ED EVENTO COSTIERO:

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

A causa dell'innalzamento del livello medio del mare, il deflusso dei corsi d'acqua nei tratti di foce può essere ostacolato e possono verificarsi allagamenti per tracimazioni di porti canale e per ingressioni marine in zone depresse.

Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del



Giunta Regionale
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimivvivi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/temporali>

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
 TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**

Ing. Gabriele Alifano

Firma autografa omissa ai sensi
 dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39